



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

OGGETTO:

APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dalla Sindaca mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
ALLISIO Maurizia Margherita	PRESIDENTE	X	
TRON Sara	VICE SINDACA	X	
GIORDANO Paolo	CONSIGLIERE	X	
COGNO Marco	CONSIGLIERE	X	
AGLI' Luca	CONSIGLIERE	X	
ANGELINI Rachele	CONSIGLIERA	X	
GEUNA Marino	CONSIGLIERE	X	
DEL PERO Matteo	CONSIGLIERE	X	
RAMOTTI Marco	CONSIGLIERE	X	
BENEDETTI Elisa	CONSIGLIERA	X	
BRUN Corrado	CONSIGLIERE	X	
HUGON Stefano	CONSIGLIERE	X	
RUGGERI Paola	CONSIGLIERA	X	
Totale Presenti:		13	
Totale Assenti:			0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **SAMUEL dott.ssa Elisa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALLISIO Maurizia Margherita** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 29 del 24/06/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 42, comma 2, lett. m), del D.lgs. n. 267/2000 dispone che il Consiglio Comunale ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

- che l'art. 50 del citato Decreto, ai commi 8 e 9, dispone che il Sindaco ha poteri di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale e che tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro il termine di scadenza del precedente incarico;

DATO ATTO che il Consiglio si è insediato il giorno 24/06/2024, giusta deliberazione n. 24 assunta nell'odierna seduta relativa la convalida degli/delle eletti/e alla carica di Sindaca e di Consigliere/a Comunale;

CONSIDERATO che l'art. 64, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 espressamente vieta al coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco di essere nominati rappresentanti del Comune;

VISTO il D.lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la delibera n. 57 del 11.07.2013 dell'ANAC in tema [di applicabilità del D.Lgs. 39/2013 ai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti](#) che stabilisce, fra l'altro, che "[...] le disposizioni in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui agli artt. 3, 4 e 9 del citato decreto legislativo n. 39/2013 trovano generale applicazione";

RICHIAMATI gli artt. 3, 4 e 9 del D.Lgs. 39/2013, rubricati:

- Art. 3 "Inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per i reati contro la pubblica amministrazione";
- Art. 4 "Inconfiribilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati";
- Art. 9 "Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali";

RITENUTO di esercitare le prerogative demandate al Consiglio Comunale dalle norme sopra richiamate;

REQUISITI PER LA NOMINA

Gli/Le interessati/e devono:

1. possedere i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere/a Comunale;
2. possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, un'adeguata conoscenza tecnica o amministrativa per studi od esperienza;
3. non avere conflitto d'interessi con le mansioni e le funzioni inerenti l'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
4. non avere in essere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
5. non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/13 e, in particolare, agli artt. 3, 4 e 9;

Nelle nomine sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dal D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

SCELTA DEI RAPPRESENTANTI

I/Le rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti/e fra i/le componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

INDIRIZZI DI GOVERNO

Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi espressi dagli organismi istituzionali del governo locale e a fornire periodicamente e, comunque, almeno una volta nel corso del mandato, apposita relazione in merito alle attività svolte.

REVOCA

La Sindaca provvede con proprio provvedimento alla revoca dell'incarico:

1. quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
2. quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto d'interesse, ovvero di inconferibilità;
3. quando il/la nominato/a mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune;
4. per il verificarsi di fatti relativi al comportamento professionale e/o morale del/della nominato/a, che determinino il venir meno del rapporto fiduciario con la Sindaca e con l'Amministrazione;
5. quando il/la rappresentante rifiuti di relazionare in merito all'attività svolta;
6. quando, senza giustificato motivo, non prendano parte a n. 3 sedute consecutive nel corso di un anno dell'organo di cui sono componenti;

Il provvedimento di revoca:

- dovrà essere motivato, anche con riferimento a quanto indicato nei punti precedenti;
- dovrà essere preceduto da contestazione delle inadempienze o delle situazioni che lo determinano, con assegnazione di congruo termine per le eventuali giustificazioni;

DECADENZA

Si ha decadenza dalla nomina:

- a) per decesso del/della rappresentante;

- b) per perdita dell'elettorato e dei requisiti a rivestire la carica di Consigliere/a comunale, nelle accezioni sopra indicate.

COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

I provvedimenti di nomina, revoca e di decadenza dovranno essere comunicati al Consiglio Comunale in occasione della prima seduta successiva.

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio interessato reso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

CON votazione espressa in modo palese, per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 13 – Votanti n. 13 – Favorevoli n. 13 – Contrari n. 00 – Astenuti n. 00;

D E L I B E R A

1. Di approvare quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare gli indirizzi per la nomina e la revoca dei/delle rappresentanti/e del Comune presso enti, aziende ed istituzioni come di seguito indicati:

REQUISITI PER LA NOMINA

Gli/Le interessati/e devono:

1. possedere i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere/a Comunale;
2. possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, un'adeguata conoscenza tecnica o amministrativa per studi od esperienza;
3. non avere conflitto d'interessi con le mansioni e le funzioni inerenti l'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
4. non avere in essere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
5. non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/13 e, in particolare, agli artt. 3, 4 e 9;

Nelle nomine sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dal D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

SCELTA DEI RAPPRESENTANTI

I/Le rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti/e fra i/le componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

INDIRIZZI DI GOVERNO

Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi espressi dagli organismi istituzionali del governo locale e a fornire periodicamente e, comunque, almeno una volta nel corso del mandato, apposita relazione in merito alle attività svolte.

REVOCA

La Sindaca provvede con proprio provvedimento alla revoca dell'incarico:

1. quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
2. quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto d'interesse, ovvero di inconfiribilità;
3. quando il/la nominato/a mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune;
4. per il verificarsi di fatti relativi al comportamento professionale e/o morale del/della nominato/a, che determinino il venir meno del rapporto fiduciario con la Sindaca e con l'Amministrazione;
5. quando il/la rappresentante rifiuti di relazionare in merito all'attività svolta;
6. quando, senza giustificato motivo, non prendano parte a n. 3 sedute consecutive nel corso di un anno dell'organo di cui sono componenti;

Il provvedimento di revoca:

- dovrà essere motivato, anche con riferimento a quanto indicato nei punti precedenti;
- dovrà essere preceduto da contestazione delle inadempienze o delle situazioni che lo determinano, con assegnazione di congruo termine per le eventuali giustificazioni;

DECADENZA

Si ha decadenza dalla nomina:

- a) per decesso del/della rappresentante;
- b) per perdita dell'elettorato e dei requisiti a rivestire la carica di Consigliere/a comunale, nelle accezioni sopra indicate.

COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

I provvedimenti di nomina, revoca e di decadenza dovranno essere comunicati al Consiglio Comunale in occasione della prima seduta successiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto per il prosieguo dell'attività degli enti, aziende ed istituzioni;

VISTO l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

CON votazione espressa in modo palese, per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 13 – Votanti n. 13 – Favorevoli n. 13 – Contrari n. 00 – Astenuti n. 00;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale.

LA PRESIDENTE

Firmato digitalmente

F.to: ALLISIO Maurizia Margherita

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

F.to: SAMUEL dott.ssa Elisa

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.
Torre Pellice, li01/07/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE SAMUEL
dott.ssa Elisa